

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- comunicazione nella madrelingua • comunicazione nelle lingue straniere • competenza digitale • imparare a imparare • spirito di iniziativa e imprenditorialità • consapevolezza ed espressione culturale

In ogni numero
**L'ANGOLO
DELLE PAROLE**
con attività
dedicate al lessico

VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'ALUNNO:

- ascolta e comprende testi orali e diretti o "trasmessi" dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- partecipa a scambi comunicativi, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
- legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi, formula su di

- essi giudizi personali, usa abilità funzionali allo studio;
- scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti;
- rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
- capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;
- padroneggia e applica in situazioni diverse le fondamentali conoscenze metalinguistiche.

Il lavoro di gruppo e in coppia sarà il modello organizzativo prevalente. "Collaborazione" è una delle parole chiave intorno alla quale ruota la progettazione annuale di Italiano per la classe quinta. Si prevede, infatti, un momento di lavoro collettivo, sia per la produzione orale, tramite conversazioni e dibattiti, sia per quella scritta, attraverso la stesura di testi corali. Al centro della didattica c'è sempre il testo con le sue peculiarità. Da esso si

snoderanno spunti di lavoro, volti a cogliere gli usi scritti della lingua. Un'attenzione particolare sarà riservata alla cronaca, ai testi su tematiche vicine ai bambini, al linguaggio del cinema, ai testi teatrali e alla poesia. Inoltre, sarà dedicato spazio alla pratica della lettura, ai libri di narrativa. Nel corso e/o a conclusione delle attività, si creeranno spazi specifici dedicati alla riflessione sulla lingua con attenzione alla grammatica esplicita.

FASCICOLO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

Dossier 1 - settembre 2017

Prove di ingresso di Maria Antonietta Marchese

n. 2
ottobre 2017
MI PIACE L'AUTUNNO!

PAROLE CHIAVE

conversazioni • testi
narrativi realistici
• racconti personali
• contesto • le parti
variabili e invariabili
del discorso

Ascolto e parlato

- Partecipare a una discussione su un argomento di interesse generale, ascoltando e comprendendo le opinioni diverse espresse e la validità degli argomenti.

Lettura

- Cogliere il senso globale di testi narrativi realistici e formulare interpretazioni e pareri personali su di essi.

Scrittura

- Raccogliere le idee per scrivere un racconto personale, organizzarle per punti in una scaletta o in uno schema.

Lessico

- Applicare le strategie adeguate per ricavare il significato di parole non note da un contesto di parole note.
- Individuare l'accezione specifica di una parola in una frase.

Grammatica e riflessione sulla lingua

- Analizzare parole presenti nei testi e raggrupparle in insiemi ordinati in base alla variabilità e/o all'invariabilità della parte terminale della parola.
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice.

Prendiamo spunto da un brano realistico che affronti tematiche vicine al vissuto dei bambini; attraverso alcune domande, creiamo occasioni per discutere. Sintetizziamo le idee che emergono, i punti critici della discussione, i pareri comuni.

Suddividiamo la classe in gruppi e costruiamo una mappa concettuale che riassume tutto. Distribuiamo dei brani tratti dalla narrativa per l'infanzia e utilizziamoli per stimolare la discussione e la scrittura.

Forniamo brani linguisticamente ricchi e avviamo un'attività di ricerca di significati. Promuoviamo il confronto in classe su insiemi di parole per analizzarne il comportamento (parole variabili/invariabili).

FASCICOLO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
<p>n. 3 novembre 2017 IO PENSO</p> <p>PAROLE CHIAVE punti di vista • testi informativi • vocabolario di base • dizionario • aggettivi e pronomi</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Prendere la parola per esprimere il proprio punto di vista su un argomento. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere testi informativi e ricavarne spunti per conversazioni e produzioni scritte. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> Esprimere le proprie opinioni, emozioni, sensazioni in merito a una conversazione su un tema di interesse comune. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e utilizzare in modo appropriato termini di uso meno frequente, nel parlato e nei testi scritti. Usare il dizionario per sciogliere dubbi. <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare nei testi la funzione svolta da alcune categorie lessicali (aggettivi, pronomi). 	<p>Leggiamo alla classe un brano tratto dal libro di Anna Vivarelli <i>Pensa che ti ripensa. Filosofia per giovani menti</i> (Piemme) e soffermiamoci sul capitolo dedicato all'amicizia; lasciamo che i bambini esprimano le loro idee in proposito. Distribuiamo il testo del capitolo e chiediamo di sottolineare le parti salienti. Prepariamo un questionario. Chiediamo di produrre un testo destinato al giornalino scolastico. Procuriamoci un testo scritto con un linguaggio meno semplice e chiediamo di sottolineare le parole difficili, diamo una scheda da completare e il dizionario da consultare lavorando in gruppo. Facciamo focalizzare l'attenzione sugli aggettivi e i pronomi presenti nei testi letti.</p>
NUMERO DOPPIO 4-5 dicembre 2017 - gennaio 2018		
<p>nn. 4-5 dicembre 2017 - gennaio 2018 LE MIE EMOZIONI</p> <p>PAROLE CHIAVE film • testi descrittivi • le congiunzioni avversative • diario, lettera</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Illustrare gli avvenimenti principali di un film, descriverne i personaggi e coglierne la trama. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e ricavare informazioni sui sentimenti e gli stati d'animo espressi in testi descrittivi. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> Scrivere un testo (diario e/o lettera) nel quale compaiono sequenze narrative e descrittive (emozioni e sentimenti). <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> Operare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa. Cogliere i differenti usi della lingua in un testo letterario e in un film. <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> Collegare le frasi con una congiunzione avversativa adeguata (<i>ma, però, tuttavia, bensì</i>). 	<p>Facciamo vedere ai bambini il film <i>Le cronache di Narnia</i>. Intraprendiamo una discussione guidata, chiedendo di esprimere un giudizio e un parere sui personaggi e sulla trama del film. Invitiamo gli alunni a esporre oralmente i fatti narrati e a caratterizzare i personaggi. Consegniamo un brano tratto dal libro <i>Le cronache di Narnia</i>. Proponiamo una scheda che permetta di riflettere sulle diverse modalità espressive del film e del libro. Sofferamoci sulle emozioni e consegniamo un nuovo testo. Invitiamo i bambini a raccontare le proprie emozioni personali in un testo (una pagina di diario o una lettera). Sofferamoci sulle congiunzioni avversative per osservare come si comportano all'interno di un testo.</p>
<p>C'È POESIA</p> <p>PAROLE CHIAVE testi poetici • testi teatrali • dizionari • connettivi logici</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare la lettura di testi teatrali, comprenderne il contenuto e individuare i personaggi e i rispettivi ruoli. Comprendere un'esposizione mostrando di cogliere il senso globale e risporla in modo comprensibile. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere testi poetici e comprenderne il senso e il messaggio esplicito e implicito, nonché la struttura e le figure retoriche. Leggere testi teatrali comprendendone gli elementi costituenti e gli intrecci. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> Scrivere brevi testi teatrali e sceneggiature ispirati dalla lettura di testi narrativi. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i dizionari come strumento di approfondimento lessicale (ricerca di sinonimi) e per risolvere dubbi di tipo ortografico. <p>Grammatica e riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi più frequenti e usarli correttamente. 	<p>Leggiamo un breve testo teatrale o una parte di esso, invitiamo i nostri alunni a fare altrettanto consegnandone una copia e improvvisiamo una recita. Attingiamo al repertorio di testi teatrali per l'infanzia per reperire informazioni sulla struttura degli stessi. Leggiamo e poi facciamo leggere brani poetici classici: individuiamo le figure retoriche, le rime, il messaggio. Leggiamo un breve racconto e chiediamo ai bambini, divisi in gruppi, di costruire sceneggiature teatrali e dialoghi e poi di recitarli. Mettiamo a disposizione il dizionario di base e quello dei sinonimi durante la stesura del testo, invitando i bambini a cercare e a spiegare i vocaboli non chiari.</p>

FASCICOLO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
Dossier 2 - gennaio 2018		
Verifiche intermedie di Maria Antonietta Marchese		
n. 6 febbraio 2018 SIAMO TUTTI GIORNALISTI PAROLE CHIAVE cronaca • vocabolario di base • il linguaggio giornalistico • sintagmi, frasi semplici, frasi complesse	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare un'esposizione su un tema di attualità e comprenderne lo scopo, il senso globale e analitico. Raccontare un fatto a cui si è assistito, facendo una cronaca chiara e completa e distinguendo dati oggettivi e commenti personali. Letture <ul style="list-style-type: none"> Leggere testi narrativi (cronache) individuandone le informazioni esplicite e implicite. Scrittura <ul style="list-style-type: none"> Sintetizzare esperienze scegliendo le informazioni adeguate e mettendo in evidenza i diversi punti di vista. Produrre un articolo di giornale con l'aiuto di una traccia. Lessico <ul style="list-style-type: none"> Comprendere e usare termini specifici del linguaggio giornalistico. Grammatica e riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none"> Cogliere la distinzione fra frasi semplici e frasi complesse. 	Facciamo ascoltare un messaggio o una notizia trasmessi da un media e commentiamoli insieme ai bambini, cercando di comprenderne il senso; invitiamoli a raccontare un episodio di cronaca che hanno letto, ascoltato o vissuto. Stimoliamo una conversazione sull'oggettività e la soggettività di una notizia. Distribuiamo degli articoli di giornale e chiediamo di analizzarne la struttura, individuandone gli elementi principali. Introduciamo l'attività di scrittura, partendo dal racconto orale e seguendo una scaletta per produrre un articolo. Presentiamo alcune frasi complesse ed esaminiamo perché si distinguono dalle frasi semplici. Organizziamo, se possibile, un incontro con un giornalista o una visita a un giornale.
n. 7 marzo 2018 NEI PANNI DELL'INVESTIGATORE PAROLE CHIAVE discussione • racconto giallo • coesione e coerenza di un testo • campi semantici e famiglie lessicali • modi e tempi dei verbi	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> Esprimere il proprio punto di vista in una discussione. Ascoltare e comprendere le diverse opinioni espresse dai compagni. Letture <ul style="list-style-type: none"> Leggere racconti gialli e ricavare gli aspetti che ne caratterizzano il genere. Scrittura <ul style="list-style-type: none"> Scrivere un racconto giallo sulla base di una traccia concordata. Lessico <ul style="list-style-type: none"> Arricchire il lessico e memorizzare parole nuove collocandole in campi semantici e famiglie lessicali. Grammatica e riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none"> Osservare in un testo i modi e i tempi verbali. 	Avviamo una discussione per individuare il genere di libri preferiti dai ragazzi. Leggiamo un breve racconto giallo. Chiediamo di leggerlo in coppia e di valutarlo oralmente e con una scheda. Leggiamo vari esempi di racconti e facciamo cogliere come si esprime la coesione e la coerenza di un testo. Facciamo scrivere un breve racconto giallo sulla base di una traccia concordata e guidiamo i bambini a rivedere i propri testi. Per arricchire il lessico, partiamo dalla lettura di un brano e approfondiamo campi semantici e famiglie lessicali. Sempre attraverso l'analisi di un brano, riflettiamo sulle forme verbali.
n. 8 aprile 2018 NOI E I LIBRI PAROLE CHIAVE sequenze narrative, descrittive, dialogiche • prefissi e suffissi • forme verbali	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> Raccogliere le opinioni espresse dai compagni e sintetizzarle. Letture <ul style="list-style-type: none"> Sintetizzare la trama di un libro seguendo l'ordine dei fatti e mettendo in evidenza gli elementi essenziali della storia. Applicare strategie varie per ricavare informazioni utili da testi diversi. Scrittura <ul style="list-style-type: none"> Scrivere una breve recensione su un libro letto. Lessico <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i principali meccanismi di derivazione (prefissi e suffissi) e il loro valore semantico. Grammatica e riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none"> Osservare in un testo i modi e i tempi verbali. 	Favoriamo l'accesso alle biblioteche e creiamo occasioni per la lettura individuale. Parliamo dell'importanza della lettura, leggiamo brani tratti da vari testi e incipit accattivanti. Osserviamo insieme ai bambini i libri della biblioteca, facciamo ipotesi sul loro contenuto a partire dal titolo e dalla quarta di copertina. Chiediamo di parlare dei libri letti, di esprimere giudizi. Consegniamo ai bambini una "scheda di lettura" chiedendo di compilarla. Dedichiamoci alla produzione di testi collettivi. Analizziamo le parole e la ricorrenza di prefissi e suffissi, giochiamo con le parole. Continuiamo a dedicarci all'esplorazione dei verbi.
Dossier 3 - aprile 2018		
Verifiche finali di Maria Antonietta Marchese		
n. 9 maggio 2018 LA STORIA SIAMO NOI PAROLE CHIAVE documentarsi • testi biografici • rielaborazione di un testo • storia delle parole • verbo	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> Illustrare una ricerca personale su un personaggio storico o letterario, seguendo una scaletta precedentemente preparata. Letture <ul style="list-style-type: none"> Leggere e confrontare informazioni da testi diversi per scopi di vario genere. Leggere testi biografici e trarne le informazioni più importanti. Scrittura <ul style="list-style-type: none"> Rielaborare un testo dato sulla base di alcune indicazioni e di un numero di parole assegnato (forme di sintesi). Scrivere testi autobiografici. Lessico <ul style="list-style-type: none"> Conoscere la storia delle parole e il loro uso specifico, conoscere l'origine della lingua italiana. Grammatica e riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e nominare i principali tratti grammaticali del verbo. 	Aiutiamo i bambini a preparare una scaletta per un intervento specifico in classe (parlare di un personaggio storico). Guidiamoli nella selezione delle informazioni più importanti da inserire in scaletta. Consegniamo alla classe un testo biografico e un questionario. Chiediamo di sintetizzare le informazioni utilizzando un numero limitato di parole. Lasciamo che i bambini lavorino in gruppo. Proponiamo la scrittura di un testo autobiografico. Facciamo un excursus nella storia della lingua italiana, raccontandone le origini e puntando l'attenzione sulla sua evoluzione e sui diversi linguaggi. Continuiamo a parlare del verbo e dei suoi tratti grammaticali fornendo esempi e favorendo il confronto.